REPUBBLICA ITALIANA REGIONE CAMPANIA CONVENZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA TECNICA NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL'OBIETTIVO OPERATIVO 6.1 DEL PO FESR **CAMPANIA 2007-2013 TRA** LA REGIONE CAMPANIA \mathbf{E} LA FONDAZIONE IFEL CAMPANIA *********************** L'anno ____, il giorno ___, del mese di ______, in Napoli, nella sede dell'AGC 16 – Settore 04, Centro Direzionale Napoli isola A/6, si sono personalmente costituiti la **REGIONE CAMPANIA** - C.F. 80011990639 - (nell'articolato della presente convenzione denominata semplicemente come Regione), nella persona del Dirigente del Settore 04 dell'AGC 16 – Responsabile dell'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007/2013, nonché Coordinatore AGC 16, ______, nato a _____ (____) il , domiciliato per la carica presso la sede legale della Regione Campania in Napoli, alla via S. Lucia n. 81 \mathbf{E} la FONDAZIONE IFEL CAMPANIA – (nell'articolato della presente convenzione denominata come *Fondazione*) - con sede legale in ______, n._____ iscrizione al Registro delle Imprese di

1

e codice fiscale e partita I.V.A. n.	
, rappresentata da, nato a	
il, e domiciliato per la carica presso la	
sede legale della Fondazione IFEL Campania;	
PREMESSO CHE	
• la DGR 21 del 29/01/2013, approva le "direttive per il controllo	
analogo degli organismi in house della Regione Campania" e	
dispone che il controllo analogo sugli organismi in house della	
Regione Campania venga esercitato dai Capi Dipartimento	
competenti per materia sulla base degli indirizzi della Giunta che	
adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi necessari alla	
programmazione e al controllo della spesa";	
• il ROO 6.1 con nota prot. n. 299058 del 29/04/2013 ha evidenziato	
l'imminente scadenza del servizio di "Assistenza tecnica e gestionale	
nell'ambito delle attività connesse all'obiettivo operativo 6.1 ed	
all'implementazione degli interventi afferenti a tale obiettivo e	
ricadenti nell'asse 6 del POR FESR 2007/2013 della Regione	
 Campania"; il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, 	
• il Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto Dirigenziale n. 158 del 10/05/2013, prevede	
procedure per l'acquisizione di beni e servizi somministrati da enti <i>in</i>	
house;	
• l'AdG/ROO 7.1 con nota prot. 332612 del 10/05/2013 ha invitato il	
ROO 6.1, "stante l'imminente scadenza del contratto di Assistenza	
Tecnica in corso e la necessità di assicurare continuità al servizio, a	
valutare l'opportunità di far ricorso all'affidamento ad una società in	
house con finalità istituzionali coerenti e strettamente connesse alle	
attività in questione, laddove ne ricorressero le condizioni con	
particolare riguardo ai tempi necessari alle risorse necessarie da	
impiegare ed al livello qualitativo delle prestazioni in base ai principi	
	1

di economicità e massimizzazione dell'utilità dell'amministrazione	
regionale";	
 • il ROO 6.1 con nota prot. n. 371692 del 27/05/2013 ha rappresentato	
l'esigenza di garantire la non interruzione del servizio di "Assistenza	
tecnica e gestionale nell'ambito delle attività connesse all'obiettivo	
operativo 6.1 ed all'implementazione degli interventi afferenti a tale	
obiettivo e ricadenti nell'asse 6 del POR FESR 2007/2013 della	
 Regione Campania" ed evidenziato di restare in attesa dei relativi atti	
 di programmazione e di indirizzo;	
• l'AdG/ROO 7.1 con nota prot. n. 385760 del 30/05/2013 ha	
rappresentato che spetta al ROO "svolgere un'istruttoria al fine di	
giustificare la scelta di affidare una società in house la prestazione di	
servizi specialistici";	
 • il servizio di "Assistenza tecnica e gestionale nell'ambito delle	
 attività connesse all'Obiettivo Operativo 6.1 ed all'implementazione	
degli interventi afferenti a tale obiettivo e ricadenti nell'asse 6 del	
POR FESR 2007/2013 della Regione Campania" affidato con DD	
246/2009 e 224/2012 dell'AGC 16, è terminato il 31/05/2013;	
• il ROO 6.1 con nota prot. n. 406189 del 06/06/2013 ha ritenuto	
perseguibile la scelta di far ricorso all'affidamento in house, sulla	
base di quanto evidenziato dall'AdG con nota prot. 332612 del	
10/05/2013, ed ha evidenziato l'esigenza di procedere con	
 l'assunzione dei "provvedimenti di indirizzo e programmazione che	
 individuino il soggetto in house della Regione Campania in possesso	
dei correlati requisiti giuridici, tecnici, gestionali ed organizzativi	
previsti dalla normativa Comunitaria e Nazionale";	
 • il ROO 6.1 con nota prot. n. 0431120 del 17/06/2013 ha richiesto	
 all'AGC 01 competente per materia di "verificare nell'ambito degli	
organismi in house della Regione Campania il soggetto in house che	
abbia i requisiti e che possa dar riscontro in maniera adeguata alle	
esigenze di supporto di assistenza tecnica specialistica evidenziate";	

• che l'AGC 01 con nota prot. n. 0432196 del 18/06/2013 ha	
rappresentato che la Fondazione IFEL Campania, anche alla luce del	
piano industriale presentato, appare soggetto idoneo ai fini	
dell'affidamento del servizio di assistenza tecnica relativa	
all'obiettivo operativo in oggetto attraverso la modalità in house;	
• sulla DGR n. 199 del 21/06/2013, diventata esecutiva in data	
08/07/2013, ha espresso parere favorevole all'ulteriore corso della	
stessa il Responsabile della Programmazione Unitaria con nota prot.	
n. 10415/UDCP/GAB/UFF III del 01/07/2013;	
• con la DGR n. 199 del 21/06/2013 è stata individuata la Fondazione	
IFEL Campania, soggetto in house, in virtù dei requisiti giuridici,	
tecnici, gestionali ed organizzativi posseduti, quale soggetto attuatore	
dell'intervento di Assistenza Tecnica in parola, in considerazione	
delle specifiche competenze in materia di assistenza tecnica	
specialistica per la gestione, attuazione, monitoraggio, controllo e	
rendicontazione della spesa di operazioni finanziate con i Fondi	
strutturali;	
• con la citata DGR n. 199 del 21/06/2013 è stato dato mandato al ROO	
6.1 di attuare le conseguenti procedure e di adottare i conseguenti atti	
gestionali volti all'acquisizione dei servizi di assistenza tecnica in	
parola, sulla base dei fabbisogni evidenziati con nota prot. n. 0371692	
del 27/05/2013;	
• con Decreto Dirigenziale n. 127 del 15/07/2013 il ROO 6.1 ha dato	
avvio alle procedure relative all'acquisizione dei servizi di assistenza	
tecnica nella modalità in house providing, approvando il documento	
di progettazione con definizione dei fabbisogni per l'acquisizione di	
"Servizi di Assistenza Tecnica nell'ambito delle attività connesse	
all'Obiettivo operativo 6.1 del PO FESR Campania 2007-2013"	
(Allegato A) al Decreto stesso;	
• con nota prot. n. 0518708 del 16/07/2013 il ROO 6.1 ha richiesto alla	
Fondazione IFEL Campania la presentazione dell'offerta tecnica ed	
economica;	

con nota prot. n della Fondazione IFEL Campania	
ha trasmesso la proposta progettuale;	
con Decreto Dirigenziale n del il ROO 6.1 ha	
approvato l'offerta tecnica e economica trasmessa dalla Fondazione	
IFEL Campania e lo schema della presente Convenzione.	
TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA E CONVIENE QUANTO	
SEGUE:	
ART. 1 - NARRATIVA	
La Premessa forma parte integrante e sostanziale della presente	
Convenzione.	
ART. 2 - NORME REGOLATRICI	
L'esecuzione della Convenzione è regolata, oltre che da quanto disposto	
dalla medesima:	
a. dalle norme applicabili in materia di contratti della pubblica	
amministrazione;	
b. dal codice civile e dalle altre disposizioni normative in materia di	
contratti di diritto privato;	
c. dal Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013,	
approvato con DD n. 158 del 10/05/2013 e da eventuali s.m.i;	
d. dalle Linee Guida per l'attuazione dell'Obiettivo operativo 7.1 del PO	
FESR Campania 2007/2013 "Assistenza tecnica" approvate con DGR	
1081 del 27/06/2008.	
Le clausole della presente Convenzione sono sostituite, modificate od	
abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere dispositivo	
 contenute in leggi o regolamenti che dovessero entrare in vigore	
5	
	1

successivamen	te alla sottoscrizione della convenzione stessa.	
Al	RT. 3 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE	
Con la present	te Convenzione sono regolati i rapporti tra la Regione e la	
Fondazione in	erenti lo svolgimento dei Servizi di Assistenza tecnica	
nell'ambito de	lle attività connesse all'obiettivo operativo 6.1 del PO FESR	
Campania 200	7-2013, come da offerta tecnica ed economica acquisita al	
protocollo dell	a Regione con ndel e approvata con DD n	
del	_··	
Alla Fondazio	ne sono affidate le seguenti linee di servizio, sulla base dei	
fabbisogni evid	lenziati con nota prot. n. 0371692 del 27/05/2013:	
1. Linea	A: Attività di pianificazione strategica operativa,	
coordii	namento e organizzazione delle attività;	
2. Linea	B: Supporto tecnico-operativo per le attività di	
progra	mmazione dell'Obiettivo operativo e al sistema di	
relazio	ni a livello locale, al partenariato, alle Cabine di Regia e ai	
tavoli	tecnici e istituzionali con gli Organismi Intermedi e i	
benefic	ciari;	
3. Linea	C: Supporto tecnico-operativo per la gestione, il	
monito	raggio e il controllo delle attività connesse all'attuazione	
dell'Ot	piettivo operativo e di quelle previste per gli Organismi	
Interm	edi e per i Beneficiari;	
4. Line	D: Supporto tecnico-operativo per l'utilizzo e la	
manute	enzione di SisteMA61 e suo raccordo con il sistema di	
monito	raggio regionale;	
5. Linea	E: Supporto tecnico-operativo per l'espletamento delle	
	6	

attività afferenti l'attuazione dell'Iniziativa JESSICA	
Campania;	
6. Linea F: Individuazione delle linee strategiche di intervento per	
la durabilità delle buone pratiche connesse alla gestione del	
modello del Programma PIU Europa e loro applicabilità alla	
politica di coesione 2014-2020.	
ART. 4 - DURATA	
La Convenzione avrà decorrenza a partire da, ovvero dalla data	
di sottoscrizione del verbale di inizio attività e fino al 31/10/2015.	
ART. 5 – OBBLIGAZIONI ED ESECUZIONE DELLA	
CONVENZIONE	
La Fondazione si impegna a:	
1. assumere, nei confronti della Regione, la piena ed esclusiva	
responsabilità degli atti e dei comportamenti derivanti	
dall'espletamento dei servizi previsti dalla presente Convenzione;	
2. di garantire il rispetto dei tempi di attuazione così come previsti	
dalle disposizioni di cui ai Regolamenti Comunitari, nazionali,	
regionali in materia, nonché dallo stesso piano operativo prodotto	
dalla Fondazione;	
3. di garantire la continuità operativa del servizio;	
4. di garantire l'esecuzione delle attività previste dall'incarico in stretto	
contatto con il ROO 6.1, secondo i tempi e le esigenze da questi	
manifestate;	
5. rispettare gli obblighi di informazione e pubblicità previsti per le	
operazioni finanziate con i fondi FESR;	
7	

6. consentire l'accesso presso la propria sede ed altri uffici	
effettivamente impegnati nell'attività di cui alla presente	
Convenzione, ai funzionari della Regione o agli organismi nazionali	
o comunitari per l'esercizio delle funzioni di controllo, mettendo a	
disposizione, a tal fine, tutta la necessaria documentazione;	
7. apportare tempestivamente ai servizi previsti dalla presente	
Convenzione tutti gli adeguamenti che si rendessero necessari a	
seguito di modifiche normative ovvero di esigenze tecniche ritenute	
indispensabili dalla Regione, senza ulteriori oneri aggiuntivi oltre al	
compenso previsto;	
8. di non assumere, nel periodo di vigenza della Convenzione, incarichi	
in conflitto di interessi con il servizio affidato;	
9. di segnalare per iscritto immediatamente al ROO 6.1 ogni	
circostanza o difficoltà relativa alla realizzazione del servizio in	
oggetto.	
ART. 6 – GRUPPO DI LAVORO	
La Fondazione si impegna a non modificare il gruppo di lavoro così come	
dichiarato nell'offerta tecnica ed approvato dalla Regione.	
L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro è subordinata	
 al formale assenso da parte della Regione, anche nei casi di forza maggiore,	
da esprimersi da parte del ROO 6.1 a seguito di specifica e motivata	
richiesta e previo l'esame di idonea documentazione presentata dalla	
Fondazione. Tale documentazione dovrà comprovare il possesso, da parte	
dei nuovi componenti del gruppo di lavoro proposti in sostituzione, di	
 requisiti almeno equivalenti a quelli dei corrispondenti componenti del	
8	
ı	

gruppo originario, con la precisazione dei rispettivi nominativi e delle	
referenze.	
ART. 7- CORRISPETTIVI E PAGAMENTI	
Il corrispettivo relativo all'intero servizio oggetto della presente	
Convenzione è pari ad €, (
comprensivo di IVA come per legge, se dovuta.	
Non può subire variazioni per tutta la durata della Convenzione stessa, fatta	
salva la previsione di eventuali lavori e servizi complementari, non compresi	
nel progetto iniziale e nella presente Convenzione, che - a seguito di	
circostanze impreviste e sopraggiunte - si rendessero necessari per	
l'esecuzione del servizio.	
Il corrispettivo sarà corrisposto con le seguenti modalità:	
• acconto del 30% dell'importo finanziato e inserito nella Convenzione,	
entro 30 giorni successivi alla stipula della presente, previa presentazione	
di un Piano operativo di lavoro e di regolare fattura;	
• il 60% dell'importo finanziato inserito nella Convenzione, suddiviso in	
rate trimestrali, sulla base della presentazione dei documenti contabili	
previsti, accompagnati da una relazione periodica ed a seguito di	
constatazione della regolarità e buona esecuzione del servizio reso, da	
verificarsi sulla scorta della relazione trasmessa, secondo le previsioni del	
Manuale di attuazione Paragrafo 6.3.1;	
• il restante 10% a saldo entro trenta giorni dalla presentazione del rapporto	
finale, previa presentazione di regolare fattura prevista dalla legge ed	
approvazione del citato rapporto finale da parte della Regione ed	
espletamento del collaudo/verifica finale.	
9	

ART. 8 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI	
La Fondazione assume gli obblighi inerenti la tracciabilità dei flu	ıssi
finanziari di cui all'art .3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.1	
conseguentemente è stabilito che i pagamenti saranno accreditati (e quin	
flussi finanziari relativi alla presente convenzione rintracciabili) presso	
Banca Agenzia, con sede	in
- -	AN
intestato a, il cui mancato utilizzo, se	nza
averne data adeguata comunicazione alla Regione, determinerà	
risoluzione di diritto della presente Convenzione.	
Le parti danno altresì atto nei documenti presentati per i pagamenti	del
corrispettivo vanno indicati:	
Codice Identificativo del Progetto (ID);	
Codice Unico Progetto (CUP).;	
Operazione cofinanziata dal PO FESR Campania 2007/2013	3 _
Obiettivo operativo 7.1	
ART. 9 - VARIAZIONI DELLA FORNITURA	
La Regione si riserva di apportare all'offerta tecnica le variazioni che rite	errà
più opportune, in relazione alle esigenze che potranno emergere in corso	o di
realizzazione.	
ART. 10 – RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRES	SA
Salve le ipotesi d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali e	di
risoluzione di cui all'art. 1453 del C.C., le parti concordano che	la
Convenzione si intenderà risolta di diritto, ai sensi dell'art. 1456 C.C.,	nel
caso che una determinata obbligazione non sia adempiuta secondo	le
	10

modalità stabilite e in particolare per ciò che riguarda IFEL Campania con	
riferimento agli obblighi assunti dall'art. 5 della presente Convenzione.	
ART. 11 - RECESSO	
La Regione ha diritto, a suo insindacabile giudizio, di recedere dalla	
presente Convenzione in qualsiasi momento, con preavviso di almeno 30	
(trenta) giorni solari, da comunicarsi alla Fondazione con lettera	
raccomandata A.R	
Dalla data d'efficacia del recesso la Fondazione dovrà cessare tutte le	
prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla	
Regione.	
In caso di recesso della Regione la Fondazione ha diritto al pagamento di	
quanto correttamente eseguito a regola d'arte secondo il corrispettivo e le	
condizioni di contratto, nonché di un indennizzo pari al 10% (dieci per	
cento) del corrispettivo relativo alle residue attività.	
La Fondazione rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad	
ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.	
ART. 12– RITARDI NELLE PRESTAZIONI - PENALI	
Per ogni giorno di ritardo nell'espletamento del servizio rispetto alle	
scadenze previste dal cronoprogramma redatto dalla Fondazione per	
l'articolazione dell'intervento e concordato con l'Ente Regione, si	
applicherà una penale nella percentuale dello 0.65 per mille dell'ammontare	
netto della Convenzione. L'importo complessivo delle penali non potrà	
essere superiore al 10 per cento del valore dell'affidamento.	
Qualora il ritardo nell'adempimento delle obbligazioni determini un importo	
massimo della penale in misura superiore, si procederà alla risoluzione della	
11	

Convenzione con le modalità previste dalla normativa vigente.	
ART. 13 - RESPONSABILITÀ	
La Fondazione si obbliga a sollevare e tenere indenne la Regione da ogni	
responsabilità e dai danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto	
della Regione che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze	
nell'esecuzione del servizio oggetto della presente Convenzione.	
ART. 14 – OBBLIGHI SOCIALI	
La Fondazione si obbliga ad ottemperare nei confronti del proprio personale	
a tutti i doveri derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in	
materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti	
gli oneri relativi.	
ART. 15 – VIGILANZA E CONTROLLO	
La Regione, anche in ottemperanza a quanto previsto dalla DGR n. 21 del	
29/01/2013 e altre disposizioni in materia, nell'esercizio dei poteri di	
direzione e controllo sulle attività che la Fondazione è tenuta a svolgere in	
esecuzione del presente contratto, potrà, in ogni momento, procedere ad	
accertamenti eseguiti da propri incaricati per verificare l'adeguatezza del	
servizio prestato.	
ART. 16 – OBBLIGHI DI RISERVATEZZA	
 La Fondazione ha l'obbligo di mantenere riservati i dati tecnici, i documenti,	
le notizie e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le	
 apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso in ragione dei	
rapporti con la Regione e di non farne oggetto di utilizzazione, a qualsiasi	
titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della	
 presente Convenzione.	
12	

ART. 17 - CONTROVERSIA	
Per qualsiasi controversia tra le parti, relativa all'interpretazione e/o	
esecuzione della presente Convenzione, sarà competente, in via esclusiva,	
 il Foro di Napoli.	
 ART. 18 - OBBLIGHI NASCENTI DAL PROTOCOLLO DI	
LEGALITÀ	
In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto tra la Regione e la	
 Prefettura di Napoli in data 01/08/2007 e pubblicato sul BURC del	
 15/10/2007 n. 54, la Fondazione si obbliga al rispetto delle norme ivi	
 contenute che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.	
 ADT 10 DIVIETO DI CECCIONE DEI I A CONVENZIONE	
ART. 19 - DIVIETO DI CESSIONE DELLA CONVENZIONE	
E' fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, la presente Convenzione	
a pena di nullità della cessione medesima.	
ART. 20 - FORME DI ACQUISIZIONE E DOCUMENTAZIONE	
Tutti i prodotti, i documenti e gli elaborati costruiti e realizzati per	
l'espletamento dei servizi richiesti, in qualsiasi formato, tutto incluso e nulla	
escluso, saranno acquisiti in proprietà dagli uffici del Regione senza oneri	
finanziari aggiuntivi per la stessa.	
ART. 21 - IMPOSTE E SPESE	
La presente Convenzione è soggetta all'imposta di registro solo in caso	
d'uso ed in misura fissa, ai sensi dell'art. 5, 2° comma del DPR 131/86. Le	
 spese di bollo del presente contratto sono a carico della Fondazione.	
 Restano, altresì, a carico della Fondazione spese, oneri, formalità, permessi,	
licenze, visti, nulla escluso per la realizzazione del servizio oggetto della	
13	

Convenzione.	
ART. 22 - NORME TRANSITORIE E FINALI	
In caso di modifiche alla normativa di riferimento o di nuove disposizioni	
della Regione che comportino variazioni di rilievo alle attività previste dalla	
presente Convenzione, si provvederà ai conseguenti aggiornamenti della	
stessa con specifici atti aggiuntivi.	
ART. 23 – SPECIFICA APPROVAZIONE	
Il presente atto consta di pagine in bollo, di cui interamente	
occupate e la presente soltanto in parte, e viene riconosciuto conforme alla	
volontà delle parti che espressamente lo approvano e lo sottoscrivono	
nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti. In	
particolare la Fondazione IFEL Campania dichiara espressamente di	
approvare le clausole contenute agli artt. 5, 11 e 13.	
LETTO, APPROVATO e SOTTOSCRITTO	
Napoli, lì	
Per la REGIONE CAMPANIA	
Per la Fondazione IFEL Campania	
14	